



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA DEDICATA ALLA GIUDITTA DI DONATELLO NEL MUSEO MEDICEO DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

Importo complessivo stimato dell'affidamento: € 202.240,50

Codice Identificativo Gara (CIG) 6721855A37

Vocabolario comune appalti pubblici (CPV) *Regolamento (CE) n. 213/2008*

79952100-3 Servizi di organizzazione di eventi culturali

92521100-0 Servizi di esposizione in musei

Indice

<u>ARTICOLO 1 - PREMessa E OBIETTIVI DELL'AFFIDAMENTO.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 2 - DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 3 - PRESTAZIONI OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 4 - SPONSORIZZAZIONI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 5 - STRUTTURE COMPETENTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 6 - RESPONSABILE ORGANIZZATIVO E REFERENTE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 7 - DESCRIZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 8 - REQUISITI.....</u>	<u>8</u>
<u>ARTICOLO 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....</u>	<u>8</u>
<u>ARTICOLO 10 - DOCUMENTAZIONE.....</u>	<u>9</u>
<u>ARTICOLO 11 - IMPORTO STIMATO.....</u>	<u>10</u>
<u>ARTICOLO 12 - CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE.....</u>	<u>10</u>
<u>ARTICOLO 13 - GARANZIA FIDEIUSSORIA.....</u>	<u>11</u>
<u>ARTICOLO 14 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI.....</u>	<u>12</u>
<u>ARTICOLO 15 - DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE</u>	<u>12</u>
<u>ARTICOLO 16 - SUBAPPALTO.....</u>	<u>12</u>
<u>ARTICOLO 17 - STIPULA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>12</u>
<u>ARTICOLO 18 - SPESE CONTRATTUALI.....</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 19 - PENALITÀ E RISOLUZIONE</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 20 - PROPRIETÀ DI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE.....</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 21 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 22 - FORO COMPETENTE.....</u>	<u>14</u>
<u>ARTICOLO 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>14</u>
<u>ARTICOLO 24 - NORME DI RINVIO.....</u>	<u>14</u>

Articolo 1 - Premessa e obiettivi dell'affidamento

In data 7 aprile 2016, il Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 11, ha condiviso le linee generali della proposta di Progetto Museologico e di valorizzazione presentata dall'Associazione MUS.E, Associazione cui la Città metropolitana ha aderito con Deliberazione n. 47/2015. Nelle Sale del Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi, sede istituzionale dell'Ente, saranno ospitati progetti espositivi legati alla storia dell'edificio e del quartiere: il progetto *Relocated*, si prefigge l'obiettivo di ricontestualizzare le più celebri opere d'arte nella loro dimensione originaria.

Tra i progetti più ambiziosi figura la ricollocazione del gruppo bronzeo *Giuditta e Oloferne*, opera di Donatello originariamente collocata in Palazzo Medici Riccardi e attualmente conservata presso Palazzo Vecchio, sede istituzionale del Comune capoluogo.

Tanto premesso, in linea con le proprie finalità istituzionali e con gli indirizzi del Consiglio tesi a sostenere e favorire lo sviluppo e l'ampliamento dell'offerta culturale e creativa del territorio, la Città metropolitana di Firenze, d'intesa con il Comune di Firenze, intende realizzare una Mostra dedicata al "ritorno" della Giuditta di Donatello nel Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi, opera di proprietà del Comune di Firenze.

Articolo 2 - Disposizioni di riferimento

Per la stesura del presente Capitolato Speciale di Appalto si è tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi e provvedimenti:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", ed in particolare l'art. 1, comma 16, secondo cui "*Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46...*";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*", per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014, ed in particolare l'art. 8, comma 2, lettera c) secondo cui la Città metropolitana "*valorizza il patrimonio culturale, monumentale, artistico, archivistico, documentale e librario del suo territorio in tutte le sue forme, ampliando anche il collegamento informatizzato dei poli museali e delle biblioteche civiche di tutto il territorio metropolitano...*";
- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana secondo cui "*la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze*";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 *Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali* ed il Regolamento di attuazione 6 giugno 2011, n. 22/R;

- La citata Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 11 del 7 aprile 2016, avente ad oggetto *“Progetto museologico e di valorizzazione del Palazzo Medici Riccardi della Città metropolitana di Firenze proposto dall’associazione MUS.E. Determinazioni”*;
- L’Atto del Direttore Generale n. 708 del 14/04/2016, recante *“Restauro degli spazi interni funzionali alla riorganizzazione del percorso museale di Palazzo Medici Riccardi. Approvazione del progetto di fattibilità ai sensi dell’art 14 DPR 207/2010”*;
- La Deliberazione del Consiglio metropolitana n. 45 del 15/06/2016, recante *“Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l’anno 2016. Istituzione del biglietto integrato per l’ingresso al Palazzo Medici Riccardi in occasione della realizzazione della mostra temporanea dedicata al ritorno della Giuditta di Donatello”*;

Articolo 3 - Prestazioni oggetto della concessione

L'appalto riguarda la concessione del servizio di Progettazione, organizzazione e allestimento della mostra dedicata alla Giuditta di Donatello nel Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi, oltre al supporto alla comunicazione dell’evento, con particolare riferimento agli aspetti grafici.

L’inaugurazione dell’evento espositivo dedicato alla Giuditta di Donatello, è previsto in data 10 agosto 2016.

Sono esclusi dal servizio in concessione:

- La campagna di comunicazione promossa dal Comune di Firenze e dalla Città metropolitana dedicata al “ritorno” della Giuditta di Donatello nel Palazzo dei Medici e l’acquisto degli spazi pubblicitari e la produzione dei materiali promozionali;
- I costi di gestione relativi ai consumi e al personale addetto alla biglietteria.

La scheda della Mediateca di Palazzo Medici Riccardi relativa all’opera Giuditta di Donatello, è allegata al presente capitolato (Allegato A).

Il soggetto che risulterà affidatario dei servizi in concessione dovrà realizzare, nel rispetto dell’offerta tecnica presentata di cui al successivo art. 10 del presente capitolato nonché dei limiti e degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto di concessione di cui allo schema allegato, le seguenti prestazioni:

1. Progetto scientifico culturale, organizzazione e allestimento della mostra temporanea, compreso il Piano di sorveglianza dedicata al “ritorno” della Giuditta di Donatello in Palazzo Medici Riccardi, che si svolgerà presso il Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi e che avrà durata pari a sette mesi non continuativi, suddivisi nelle seguenti fasi:

- I fase: con decorrenza dal 10 agosto 2016 e conclusione il 10 ottobre (ultimo giorno)
- II fase: con decorrenza dal 10 marzo 2017 e conclusione il 10 agosto 2017 (ultimo giorno).

Infatti, a decorrere dal 15 ottobre per la durata di cinque mesi, gli spazi del Museo mediceo ospiteranno gli eventi previsti per la celebrazione del *“50° Anniversario dell’alluvione di Firenze 4 novembre 1966/2016”*.

I locali saranno disponibili per le fasi di allestimento a conclusione della Mostra attualmente in essere, e precisamente a decorrere dal 29 luglio p.v.

Il periodo di apertura della mostra potrà subire variazioni non sostanziali, in relazione agli adempimenti logistici e organizzativi conseguenti il coordinamento con gli eventi previsti per la celebrazione del *“50° Anniversario dell’alluvione di Firenze 4 novembre 1966/2016”*, fermo restando la durata complessiva della Mostra temporanea, dedicata al “ritorno” della Giuditta, pari a sette mesi.

L’opera d’arte è stata richiesta in prestito dalla Città metropolitana all’Ente proprietario, ai sensi dell’articolo 48 del D.Lgs. 42/2004, in data 18/05/2016, prot. 98573/2016, per la durata di 12 mesi.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione di idonea garanzia assicurativa, per il valore dell'opera indicato dall'Ente prestatore per la durata di 12 mesi, previa verifica della sua congruità da parte della Soprintendenza. La copertura "All risks" deve essere prestata "da chiodo a chiodo" ovvero con decorrenza dal momento in cui l'opera viene prelevata dalla Sala dei Gigli dove è custodita, per essere imballata e caricata sul mezzo di trasporto, durante il viaggio ed eventuali soste intermedie, nonché per tutto il periodo dell'esposizione al pubblico presso il Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi. La garanzia di copertura termina soltanto quando l'opera verrà ricollocata nel luogo di partenza. Il premio assicurativo è a carico dell'Organizzatore.

Il Piano di sorveglianza dovrà prevedere, nell'orario di apertura al pubblico, la presenza costante di almeno un addetto alla sorveglianza all'interno del Museo Mediceo, a carico del concessionario.

Il Museo osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

- Feriali e festivi: dalle ore 9. 00 alle ore 19. 00
- Orario della biglietteria dalle ore 9. 00 alle ore 18. 30
- Giorno di chiusura il mercoledì.

Il concessionario dovrà fornire, altresì, per tutta la durata della mostra temporanea, apposito misuratore fiscale o biglietteria automatizzata, conforme alle vigenti disposizioni legislative e amministrative emanate in materia.

Sarà, pertanto, a cura del concessionario l'installazione la configurazione e l'assistenza tecnica e la manutenzione continuativa sull'hardware e software dell'apparecchiatura, nonché la formazione del personale addetto alla biglietteria, fornito dalla Città metropolitana.

2. Operazioni di smontaggio, imballaggio, movimentazione, trasporto e installazione del gruppo bronzo *Giuditta e Oloferne* di Donatello, con facoltà di includere anche il basamento lapideo.

Per lo svolgimento di tutte le operazioni, si richiede l'utilizzo di mezzi, personale e/o ditte idonee e qualificate, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dell'opera d'arte da trasferire, nonché dello stato dei luoghi in cui è conservata, nel rispetto delle normative vigenti in materia, delle indicazioni contenute nella "Guida per l'organizzazione di mostre d'arte" di cui all'Allegato F, nonché della prescrizioni dell'Ente prestatore di cui all'Allegato E "Scheda conservativa dell'opera" del presente capitolato.

Il concessionario dovrà garantire tutti gli accorgimenti tecnici tesi alla salvaguardia delle finiture e delle strutture dell'immobile in cui sarà installata l'opera, per rendere compatibile l'allestimento e l'installazione con lo stato dei luoghi, secondo le indicazioni della Stazione appaltante.

E' esclusa la riconsegna della Statua Giuditta di Donatello presso il prestatore Comune di Firenze, che sarà disposta dalla Città metropolitana, allo scadere dei 12 mesi di prestito, a propria cura e spese. Sarà a carico dell'aggiudicatario il costo della riconsegna del basamento lapideo, qualora si fosse avvalso della facoltà di ricomprendere anche il basamento nel progetto di trasferimento.

3. Supporto alla comunicazione dell'evento, con particolare riferimento aspetti grafici, relazionandosi con l'Ufficio Stampa della Città metropolitana di Firenze e, ove richiesto dalla competente struttura di cui all'art. 5 del presente capitolato, agli altri soggetti indicati.

Articolo 4 - Sponsorizzazioni

Visto l'art. 19 del D.Lgs. n. 50/2016, il Concessionario ha facoltà di reperire uno o più Sponsor di puro finanziamento, per un importo massimo complessivo non superiore ad €40.000,00, che potranno associare il proprio nome, logo, prodotto o immagine aziendale

all'evento sponsorizzato secondo modalità diversificate, in funzione del contributo economico offerto.

Fermo restando il rispetto dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, la verifica della compatibilità delle sponsorizzazioni con il carattere artistico e storico, l'aspetto e il decoro del bene culturale da valorizzare, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 42/2004, è riservata al giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

A tale fine, il Concessionario dovrà sottoporre all'Amministrazione il contratto di sponsorizzazione, la cui efficacia è condizionata al rilascio dell'autorizzazione da parte della competente struttura della Città metropolitana.

Articolo 5 - Strutture competenti della Città metropolitana di Firenze

Tutta l'attività posta in essere e la documentazione prodotta dall'affidatario della concessione deve essere conforme alle modalità concordate preventivamente con la Committenza, anche in funzione di nuove esigenze o criticità che dovessero presentarsi.

L'ufficio competente della Città metropolitana è la Direzione Cultura, Turismo, Istruzione, Sociale e Sport, con il coordinamento dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco metropolitano.

Articolo 6 - Responsabile organizzativo e referente

La ditta affidataria è tenuta ad individuare e comunicare all'Amministrazione il proprio Responsabile organizzativo, a cui spetterà il coordinamento e la direzione di tutte le attività previste dal contratto, in stretto raccordo con la competente struttura della Città metropolitana indicata all'art. 5 del presente capitolato.

La ditta affidataria è tenuta, altresì, ad individuare e comunicare all'Amministrazione un proprio referente per gli aspetti operativi e logistici.

La Città metropolitana farà riferimento ai soggetti indicati per l'esecuzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto. Inoltre il soggetto aggiudicatario s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

A norma di quanto previsto dall'art 6 comma 1 Legge n. 123 del 03/08/2007, il personale incaricato dell'espletamento del concessione dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La tessera dovrà essere esibita da ciascun lavoratore durante l'orario di lavoro. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti assolvono l'obbligo di cui sopra con le modalità di cui al comma 2 dall'art 6, L. n. 123 del 03/08/2007.

I datori di lavoro devono essere in regola con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

Articolo 7 - Descrizione dell'unità immobiliare

La mostra temporanea si terrà negli spazi espositivi situati al piano terreno di Palazzo Medici Riccardi, in via Cavour 1, individuato catastalmente al Foglio 161, Numero 19, Sub. 3, denominato Museo Mediceo.

Gli spazi sono concessi a titolo gratuito ai sensi dell'art. 6, comma 6, del “*Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli ambienti monumentali di proprietà della Città metropolitana di Firenze*”, approvato con Deliberazione C.M. n. 89 del 28/10/2015.

Gli spazi espositivi, della superficie complessiva di 239 mq, si affacciano sul Cortile di Michelozzo nella porzione sinistra della facciata. Gli spazi, indipendenti dal resto dell'immobile adibito ad uffici dell'Ente, sono composti da una successione di n. 5 stanze tra loro collegate prospicienti il Cortile di Michelozzo.

L'ingresso avviene dalla Biglietteria in via Cavour, 3, attraversando la Corte dei Muli.

La planimetria dei locali del Museo Mediceo ed il relativo Standard Facility report, per la parte di competenza dell'Amministrazione, è allegata al presente capitolato e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Lo spazio espositivo verrà concesso nel rispetto delle norme dettate dalla presente convezione e in conformità a quanto descritto nel progetto presentato dal Concessionario alla Direzione Cultura di questa Amministrazione Metropolitana, per la realizzazione della Mostra suddetta.

Lo spazio espositivo sarà concesso in adeguate condizioni di pulizia, sicurezza e funzionalità, sia dal punto di vista strutturale che impiantistico, il Concessionario s'impegna al corretto uso dei locali, ivi compresi gli arredi e le attrezzature in dotazione. Le attività per le quali viene rilasciata la concessione in uso temporaneo non dovranno risultare in contrasto con le finalità di interesse pubblico che caratterizzano l'operato dell'Amministrazione Metropolitana.

Il Concessionario si impegna ad assumere ogni onere, sia di natura economica che giuridica, connesso alla realizzazione delle attività che intende svolgere nello spazio ricevuto in uso temporaneo e comunque direttamente o indirettamente ad esse riferite, compresi quindi gli interventi di allestimento e disallestimento.

In particolare il Concessionario dovrà rispettare le condizioni imposte dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza degli ambienti e dei lavoratori ed assicurare l'adempimento da parte dei propri dipendenti, o comunque da parte del personale di imprese terze che svolga un'attività connessa alla realizzazione dell'evento nel luogo di lavoro concesso, di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

Il Concessionario si impegna ad utilizzare lo spazio concesso esclusivamente per la realizzazione della Mostra oggetto della presente concessione, non potrà cedere a terzi l'utilizzo di detto spazio, salvo espressa autorizzazione dell'Ente concedente.

Ogni eventuale altra attività che intenda svolgere dovrà essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione concedente.

Sia Palazzo Vecchio che Palazzo Medici Riccardi sono immobili tutelati ai sensi della Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”.

Al termine del periodo di concessione degli spazi espositivi, il Concessionario ha l'onere di riconsegnare nello stesso stato in cui li ha ricevuti.

Il gruppo bronzeo *Giuditta e Oloferne* di Donatello è conservato presso Palazzo Vecchio, nella Sala dei Gigli posta al Piano terzo, il tutto meglio rappresentato nell'Allegato C “*Scheda descrittiva stanza dei Gigli, Palazzo Vecchio*”.

Si allega, infine, schema del percorso da Palazzo Vecchio, Piazza Signoria n. 1, al Palazzo Medici Riccardi, via Cavour, n. 1 (Allegato D).

Stante la natura della prestazione, si raccomanda il sopralluogo assistito, previo appuntamento con i seguenti referenti:

Per il sopralluogo presso **Palazzo Vecchio**:

- Arch. Paolo Ferrara, e-mail: paolo.ferrara@comune.fi.it, tel. 0552768503, cell. 3204214153;

- Dr.ssa Serena Pini, e-mail: serena.pini@comune.fi.it, tel. 0552768496, cell. 3204214186;

Per il sopralluogo presso **Palazzo Medici Riccardi**:

- Arch. Luca Gentili, e-mail luca.gentili@cittametropolitana.fi.it, tel. 0552760160, cell. 3346712848;
- Geom. Riccardo Artusi, e-mail: r.artusi@cittametropolitana.fi.it, tel. 0552760885, cell. 3357360192.
- Geom. Saverio Bugialli, e-mail saverio.bugialli@cittametropolitana.fi.it, tel. 0552760281 cell. 3356943389.

Articolo 8 - Requisiti

L'affidatario deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- 1) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
Tra queste, la Stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105 del Codice:
 - la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67, non possa essere risolta con misure meno intrusive.
- 2) Inesistenza condizioni di operatività del divieto di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 248 e successive modificazioni e integrazioni.

B) Requisiti di idoneità professionale

- 1) Iscrizione per attività inerente l'oggetto della gara al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016);

C) Requisiti di capacità tecnico-professionale

Ai sensi dell'art. 83, comma 6, svolgimento, nel triennio 2013-2014-2015, compresi i contratti iniziati precedentemente ed ancora in corso nel triennio, di un minimo di tre servizi identici o simili a quelli indicati nel presente capitolato che abbiano avuto ad oggetto opere d'arte di interesse culturale, svolti per soggetti pubblici e privati.

D) Requisito di capacità economico finanziaria:

Ai sensi dell'art. 83, comma, 4, D.Lgs. 50/2016, fatturato minimo annuo globale, riferito all'annualità 2015, pari ad euro 600.000,00, di cui un fatturato minimo nel settore di attività oggetto della concessione pari ad euro 400.000,00.

Si precisa che gli importi indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con adeguata esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della rilevanza del bene culturale oggetto della concessione.

Articolo 9 - Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 7, del D.lgs 50/2016, gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi, attribuendo fino ad un massimo di 100 punti per l'offerta tecnica, attraverso la valutazione del progetto culturale, progetto di trasferimento dell'opera e del curriculum societario presentato dai soggetti partecipanti alla selezione, mediante l'utilizzo del seguente metodo di calcolo:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

Per gli elementi di natura qualitativa, i coefficienti V(a)i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari compresi tra zero e uno.

Articolo 10 - Documentazione

Per partecipare alla presente procedura di selezione, i richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione oggetto di valutazione dell'**offerta tecnica** contenente:

- 1) **Progetto scientifico culturale della mostra d'arte**, redatto in forma di relazione per un numero complessivo di facciate formato A4 non superiore a 10 (dieci);
- 2) **Relazione illustrativa e Schede tecniche relative all'allestimento**, corredate dei seguenti elaborati grafici, rappresentati in scala adeguata:
 - n. 1 Pianta e sezione generale del progetto di allestimento, comprensiva dell'indicazione dei materiali utilizzati;
 - n. 1 Descrizione del sistema illuminotecnico e relative schede tecniche dei corpi illuminanti;
 - n. 2 Elaborati grafici relativi a n. 2 sezioni di dettaglio dell'allestimento.
 Tutti gli allestimenti dovranno essere corredate di idonea documentazione di conformità alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi ed eventuali schede tecniche.
- 3) **Piano di sorveglianza e Facility Standard Report** debitamente compilato per la parte di competenza.
- 4) **Progetto di trasferimento del gruppo bronzeo *Giuditta e Oloferne* di Donatello, con facoltà di includere anche il basamento lapideo**, con indicazione delle modalità, mezzi, personale e/o Ditte idonee e qualificate impiegate per le operazioni di smontaggio, imballaggio, movimentazione, trasporto, montaggio ed installazione dell'opera d'arte, da trasferire dalla Sala dei Gigli di Palazzo Vecchio al Museo Mediceo di Palazzo Medici Riccardi. Il progetto dovrà essere redatto secondo le prescrizioni tecniche fornite dall'Ente Prestatore Comune di Firenze (Allegato E "*Scheda conservativa dell'opera*") che provvederà, altresì, ad individuare il Restauratore da impiegare nelle operazioni, in possesso della qualificazione prevista dalla vigente normativa.
- 5) **Curriculum dettagliato dell'Organizzatore** con l'indicazione dei principali eventi e mostre realizzate dal soggetto proponente nell'ultimo triennio e dei risultati conseguiti in termini di affluenza, nonché i dati inerenti l'Organizzazione dell'Ente, comprensivi delle qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nella concessione.

I criteri e sottocriteri di valutazione sono indicati nella tabella sottostante:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Progetto scientifico culturale</i>	QUALITÀ DEL PROGETTO CULTURALE (MAX 20) <ol style="list-style-type: none"> 1) Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico in relazione al contesto di riferimento e alla storia dell'opera (max 10) 2) Chiarezza e coerenza della proposta progettuale rispetto al tema della Mostra e agli obiettivi dell'Amministrazione (max 5) 3) Applicazione di forme innovative di progettazione, produzione, distribuzione e fruizione della cultura (max 5) QUALITÀ DELL'ALLESTIMENTO (MAX 10) <ol style="list-style-type: none"> 1) Pregio tecnico (max 5) 2) Caratteristiche estetiche e funzionali (max 5) PIANO DI SORVEGLIANZA (MAX 10) in relazione a soluzioni migliorative rispetto allo standard minimo richiesto dal capitolato	40

<i>Progetto di trasferimento dell'opera</i>	<p>QUALITÀ PROGETTO DI TRASFERIMENTO DELL'OPERA (MAX 25)</p> <p>1) Inclusione del basamento lapideo (max 10)</p> <p>2) Approfondimento dell'analisi, cautele adottate in relazione alla preservazione dell'opera, delle operazioni di smontaggio, movimentazione e imballaggio dell'opera, anche con riguardo ai materiali impiegati e metodologie applicate (max 10)</p> <p>2) Aspetti logistici di trasporto della Statua in relazione alla natura ed alla dimensione dell'opera, nonché del percorso individuato e dei mezzi di trasporto utilizzati (max 5)</p> <p>SERVIZI AGGIUNTIVI (MAX 5) relativi alla sicurezza del bene, anche con riferimento a danneggiamenti di terzi sia vandalici che accidentali</p>	30
<i>Curriculum dell'Organizzatore</i>	<p>ESPERIENZA NELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI (MAX 30)</p> <p>1) Numero e pregio di eventi culturali e mostre organizzate con indicazione dei dati relativi all'affluenza (max 20)</p> <p>2) Organizzazione dell'Ente, con indicazione delle qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nella concessione (max 10)</p>	30
TOTALE		100

L'amministrazione sottoporrà il progetto scientifico della mostra e il progetto di trasferimento del gruppo bronzeo *Giuditta e Oloferne* redatti dall'Operatore che risulterà provvisoriamente aggiudicatario, all'Ente proprietario Comune di Firenze nonché alla Soprintendenza per i Beni artistici e storici per il seguito di competenza.

L'aggiudicazione definitiva è condizionata all'acquisizione del parere favorevole dell'Ente proprietario in relazione al prestito, nonché del nullaosta della competente Soprintendenza.

Articolo 11 – Importo stimato

Ai soli fini della determinazione degli elementi legati alla procedura di gara, il valore presunto della concessione è stimato in € **202.240,50**, esente IVA ai sensi dell'art. 10, punto 22), del D.P.R. 633/1972.

Articolo 12 - Corrispettivo della concessione

Il corrispettivo per l'attività svolta dal concessionario del servizio, come descritta nel capitolato speciale di appalto e nell'offerta tecnica, è determinato dalla riscossione della “tariffa” di ingresso alla Mostra temporanea in oggetto, con esclusione di ogni altro corrispettivo.

Le “tariffe” per l'accesso alla mostra temporanea sono stabilite come segue:

- € 3 biglietto intero
- € 2 biglietto ridotto

Nel caso in cui gli incassi risultassero superiori all'importo stimato di cui al precedente art. 11, il Concessionario dovrà versare alla Città metropolitana, una percentuale pari al 65% calcolata sulla somma eccedente il valore presunto della concessione.

L'amministrazione per l'evento adotta la bigliettazione integrata, come Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/2016.

La tariffa del biglietto integrato è pari ad € 10,00 per il biglietto intero ed € 6,00 per il biglietto ridotto, per tutta la durata della mostra temporanea pari a sette mesi non continuativi, suddivisi nelle seguenti fasi:

- I fase: con decorrenza dal 10 agosto 2016 e conclusione il 10 ottobre (ultimo giorno)
- II fase: con decorrenza dal 10 marzo 2017 e conclusione il 10 agosto 2017 (ultimo giorno)

e sarà ripartito come di seguito specificato:

- Biglietto integrato visita Palazzo Medici Riccardi/Mostra € 10,00: di cui € 7,00 di competenza della Città Metropolitana di Firenze ed € 3,00 di competenza del concessionario;
- Biglietto integrato ridotto visita Palazzo Medici Riccardi/Mostra € 6,00: di cui € 4,00 di competenza della Città Metropolitana di Firenze ed € 2,00 di competenza del concessionario.

La Biglietteria del Museo provvederà ad effettuare, giornalmente, il versamento dell'incasso, con le seguenti modalità, per ciascun Biglietto integrato intero e ridotto emesso:

Versamento giornaliero, per ciascun biglietto emesso, fino a concorrenza dell'importo stimato della concessione pari ad € 202.240,50				
	TARIFFA	Somma spettante alla Città metropolitana		Somma spettante al concessionario
		Percorso museale	Mostra	
Biglietto integrato INTERO	€ 10,00	€ 7,00	€ 0,00	€ 3,00
Biglietto integrato RIDOTTO	€ 6,00	€ 4,00	€ 0,00	€ 2,00

Nel caso in cui la somma versata dalla Città metropolitana al concessionario, sulla base del rendiconto della Biglietteria del Museo, superasse l'importo stimato di cui al precedente art. 11 pari ad € **202.240,50**, a decorrere dalla data in cui si verifica tale superamento, il Concessionario dovrà alla Città metropolitana una percentuale pari al 65% calcolata su tutta la somma eccedente il valore presunto della concessione.

Al verificarsi di tale ipotesi, la Biglietteria provvederà pertanto ad effettuare, giornalmente, il versamento dell'incasso, con le seguenti modalità, per ciascun Biglietto intero e ridotto emesso:

Versamento giornaliero, per ciascun biglietto emesso, nel caso di superamento dell'importo stimato della concessione pari ad € 202.240,50				
	TARIFFA	Somma spettante alla Città metropolitana		Somma spettante al concessionario
		Percorso museale	Mostra	
Biglietto integrato INTERO	€ 10,00	€ 7,00	€ 1,95	€ 1,05
Biglietto integrato RIDOTTO	€ 6,00	€ 4,00	€ 1,30	€ 0,70

Il concessionario, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 136/2010, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi devono essere comunicati alla Stazione Appaltante, e riportando, in relazione a ciascuna transazione eseguita il relativo Codice identificativo gara (CIG).

Articolo 13 - Garanzia fideiussoria

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché dal risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire, prima del perfezionamento contrattuale, una garanzia fideiussoria con le modalità e prescrizioni indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Ai sensi dell'art. 103, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

Articolo 14 - Responsabilità e Assicurazioni

Il concessionario risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque verificatesi nell'esecuzione della concessione derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto e rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario deve essere in possesso, per tutto il periodo di valenza del presente appalto, di adeguate coperture assicurative che garantiscano comunque il risarcimento dei danni a persone o cose prodotti nell'espletamento della concessione, come di seguito specificato:

“Responsabilità civile verso terzi”, per danni cagionati verso terzi, compresa la Città metropolitana di Firenze, con massimale minimo per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00 e comprensiva della copertura dei danni ai beni della Città metropolitana di Firenze, ancorché cagionati da utenti del servizio, e di apposita estensione a danni da interruzione/sospensione delle attività/servizi prestati dal Concedente.

Copia della suddetta polizza assicurativa deve essere presentata all'Amministrazione almeno 10 giorni prima della stipula del contratto di concessione, o della consegna del servizio, al fine della valutazione di congruità rispetto al presente appalto.

Articolo 15 - Durata del contratto e tempi di esecuzione della prestazione

La mostra temporanea avrà durata pari a sette mesi non continuativi, suddivisi nelle seguenti fasi:

- I fase: con decorrenza dal 10 agosto 2016 e conclusione il 10 ottobre (ultimo giorno)

- II fase: con decorrenza dal 10 marzo 2017 e conclusione il 10 agosto 2017 (ultimo giorno).

I locali saranno disponibili per le fasi di allestimento a conclusione della Mostra attualmente in essere, e precisamente a decorrere dal 29 luglio p.v.

La concessione decorre dalla comunicazione di avvio delle attività al soggetto aggiudicatario e si conclude con il completo disallestimento della mostra, da concludere entro il 15 agosto 2017.

Il periodo di apertura della mostra potrà subire variazioni non sostanziali, in relazione agli adempimenti logistici e organizzativi conseguenti il coordinamento con gli eventi previsti per la celebrazione del “50° Anniversario dell'alluvione di Firenze 4 novembre 1966/2016”, fermo restando la durata complessiva della Mostra temporanea, dedicata al “ritorno” della Giuditta, pari a sette mesi.

Articolo 16 - Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti di legge. Ai sensi dell'art. 105, comma 2 non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare né, ai sensi del comma 3, lett. a), l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi. Tali sub-contratti sono soggetti a comunicazione alla Stazione appaltante.

Articolo 17 - Stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di concessione sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione appaltante.

Articolo 18 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.

Agli effetti fiscali si dichiara che il presente atto verrà assoggettato all'imposta di registro in misura fissa (ai sensi dell'art. 11, Tariffa parte prima, del T.U. approvato con DPR n. 131/1986) e all'imposta di bollo in misura forfettaria per l'importo di € 45,00 (sul contratto originale e sugli allegati non soggetti a bollo fin dall'origine). Entrambe le imposte saranno assolte mediante MUI.

Articolo 19 - Penalità e risoluzione

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi del presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità e la possibilità di recedere dal contratto, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- 1) Per il mancato rispetto dei tempi di inizio della concessione, per cause imputabili all'aggiudicatario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
- 2) Per il mancato rispetto degli standard di qualità dei servizi forniti, delle modalità o delle forme previste dal contratto e dall'offerta tecnica, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario, l'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra l'1% e il 3% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in riferimento alla gravità dell'inadempienza o dell'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio dell'Amministrazione.

Per il mancato rispetto di quanto previsto ai punti 1) e 2), la penale sarà applicata, previa notifica all'aggiudicatario, successivamente all'esame delle eventuali contro deduzioni, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora l'importo complessivo delle penali erogate sia superiore al 3% dell'importo contrattuale, è facoltà per l'Amministrazione risolvere il contratto in danno del concessionario.

Articolo 20 - Proprietà di prodotti di natura intellettuale

I prodotti di natura intellettuale realizzati per le attività di cui al presente appalto sono di proprietà della stazione appaltante, che ne acquisisce anche i diritti esclusivi di utilizzazione economica. E' fatto salvo l'eventuale utilizzo dei diritti citati, previa autorizzazione del Committente.

Articolo 21 - Clausola risolutiva espressa

Costituisce causa di risoluzione automatica del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in materia di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi al servizio o loro utilizzo non conforme;
- cessione parziale o totale del contratto;
- l'irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 3% dell'importo contrattuale.
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità, di cui all'art 3 della L. 136/2010, dei flussi finanziari in relazione all'appalto.

- Inosservanza dei Codici di comportamento (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e Codice di comportamento della Città Metropolitana di Firenze);

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, la Città metropolitana ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

Ai sensi dell'art. 115, comma 8, del D.Lgs. 42/2004, la concessione in uso degli spazi necessari all'esercizio delle attività perde efficacia, senza indennizzo, in qualsiasi caso di cessazione della concessione delle attività.

Articolo 22 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Articolo 23 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Città metropolitana, in qualità di *titolare*, nomina l'aggiudicatario Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, e in particolare di quelli di cui al D.Lgs. n. 196/2003, a garanzia che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui l'aggiudicatario verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario a eseguire le operazioni affidate dal *titolare* e si considererà revocata a completamento della concessione.

L'aggiudicatario, in quanto *Responsabile esterno*, è altresì tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.

Articolo 24 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2014/24/CE, al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R. n. 38/2007, al Regolamento per la disciplina dei contratti della Città metropolitana di Firenze, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia, come richiamate all'art. 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In allegato:

- Allegato A “*Scheda della Statua Giuditta di Donatello, Mediateca di Palazzo Medici*”
- Allegato B “*Planimetria dei locali del Museo Mediceo e relativo Standard Facility Report*”
- Allegato C “*Scheda descrittiva stanza dei Gigli, Palazzo Vecchio*”
- Allegato D “*Schema del percorso da Palazzo Vecchio, piazza Signoria n. 1, al Palazzo Medici Riccardi, via Cavour, n. 1*”
- Allegato E “*Scheda conservativa dell'opera*”
- Allegato F “*Guida per l'organizzazione di mostre d'arte*”

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Dr.ssa Rossana Biagioni